





Comune di Gemmano (RN)

C.F. 82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1- 47855 GEMMANO (RN)

e-mail: info@comune.gemmano.rn.it URL: comune.gemmano.rn.it

 0541 – 85.40.60 / 85.40.80  0541 – 85.40.12

Deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale)

n. 15 del Reg. data 13.05.2013	OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e approvazione delle tariffe TA.R.E.S. ("Tariffa Rifiuti E Servizi") - Anno 2013
---	--

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 13 (TREDICI) del mese di MAGGIO, alle ore 13,00 nella Sede Comunale, il Dott. Giuseppe Mario PUZZO, Commissario Straordinario in forza del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.231 del 03.10.2012, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna FURII, procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato come da proposta di seguito riportata;

Oggetto: **Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e approvazione delle tariffe TA.R.E.S.**
("TAriffa Rifiuti E Servizi") - Anno 2013

Proposta di delibera del responsabile dell'area economico finanziaria Servizio Tributi - Responsabile TA.R.E.S.

Preso atto che è in vigore dal **1° gennaio 2013** il nuovo tributo, [TARES ("TAriffa Rifiuti E Servizi", o anche RES)] introdotto dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. "decreto salva Italia"), il cui presupposto è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, che ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (*Legge di Stabilità 2013*) che ha introdotto diverse modifiche alla disciplina della TARES e ne ha differito ad aprile 2013 la concreta operatività;

Visto l'art. 1-Bis del decreto legge 14 Gennaio 2013 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge n. 11 del 1 febbraio 2013 che ha posticipato al 1 Luglio 2013 il termine per il versamento della 1a rata della TARES;

Considerato che il Consiglio dei Ministri n. 75 in data 06/04/2013 ha proposto il Decreto Legge n. 35 emanato in data 08/04/2013 (G.U. 8/4/2013 n. 82) recante: *Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*;

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. n.35/2013 - Modifiche al decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e disposizioni in materia di versamento di tributi locali, c che testualmente recitano:

1. ... omisss...

2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, **in deroga** a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria **deliberazione adottata**, anche nelle **more della regolamentazione comunale** del nuovo tributo, e **pubblicata**, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e **comunque ad eccezione dell'ultima rata** dello stesso, i comuni **possono** inviare ai contribuenti i **modelli di pagamento precompilati già predisposti** per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero **indicare le altre modalita' di pagamento già in uso** per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono **scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES**, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

e) alla lettera c) del comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole:

"890,5 milioni di euro" sono sostituite dalle parole: "1.833,5 milioni di euro";

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

3. All'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il comma 4 e' sostituito dal seguente: "4. Sono escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

Vista la precedente delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della G.C., n.25 del 22.04.2013, relativa alla nomina del Responsabile della TA.RE.S., esecutiva;

Vista la propria precedente delibera in data odierna di approvazione del **Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.)**;

Visti:

- il comma 9 dell'art. 14 del D. L. 201/2011, sulla base del quale è disposto che la tariffa della TA.R.E.S. sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nel rispetto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 (c. d. metodo normalizzato).
- il comma 23 del medesimo articolo il quale prevede che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente, il cui contenuto è disciplinato dall'art. 8 del citato DPR 158/99.

Considerato che:

- l'autorità competente all'approvazione dei Piani Finanziari risulta l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), essendo l'autorità che esercita in via esclusiva le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 23/2011;
- Atersir ha provveduto all'approvazione del Piano Finanziario del Gestore, per l'anno 2013, con Delibera Consiglio Locale di Rimini CLRN/2013/3 del 18.03.2013. pubblicata il 17/04/2013, come da allegato sub. "A" alla suddetta deliberazione;
- il Piano Finanziario così approvato non contiene i costi amministrativi comunali relativi alla gestione del servizio, all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso dal momento che il Comune svolge direttamente o tramite apposite soc. esterne tali attività amministrative afferenti al tributo stesso.

Preso atto dei confronti tecnici intercorsi tra Atersir e Anci Emilia-Romagna che, con rispettive note n. AT/2013/0000754 del 04/02/2013 e n. 11 del 01/02/2013, hanno chiarito che l'iter procedurale da seguire è il seguente:

- Atersir approva per ciascun Comune i Piani Finanziari, al netto dell'Iva, comprensivi della quota Atersir e della quota relativa al fondo per la mitigazione dei danni economici derivanti dal sisma del maggio 2012, ma non inclusivo dei CARC di competenza di ogni singola Amministrazione Comunale;
- Il Comune quantifica i propri costi, inerenti alla gestione della Tares e al servizio rifiuti, e approva in tal modo il proprio Piano Finanziario e la propria articolazione tariffaria trasmettendo infine i conseguenti atti ad Atersir, la quale provvederà alla verifica di conformità degli stessi e alla loro approvazione finale.

Considerato infine che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 specifica che il Piano Finanziario debba essere corredato da una relazione descrittiva del modello gestionale e organizzativo prescelto, dei livelli di qualità dei servizi e del programma degli interventi necessari.

Dato atto che tali specifiche sono contenute nella delibera ATO 9 con Delibera n.31/2011 del 29.12.2011 relativa alla approvazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per gli anni 2012, 2013, 2014, con una previsione di aumento degli stessi pari al tasso di inflazione programmata, del 1,5%, per ogni anno, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

Ritenuto quindi che:

- occorra procedere all'approvazione del Piano Finanziario ottenuto dall'integrazione del Piano fornito da Atersir con i costi quantificati dall'Amministrazione, come da allegato sub. "A" alla presente deliberazione, sulla base del quale procedere altresì all'approvazione della modulazione tariffaria, ai sensi dei sopracitati commi 9 e 23 del D. L. 201/2011.
- definire le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, come da allegato sub. "B", determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, calcolate in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, escludendo dalla tassazione, ai sensi del c.3 dell'art.10 del D.L. n.35/2013, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

PROPONE

1. di recepire il Piano Finanziario di Atersir per l'anno 2013, riportante i costi del Gestore del servizio, relativi a questo Comune, come riportati nella delibera Atersir CLRN/2013/3 del 18/03/2013 depositata agli atti d'ufficio, che si intende integralmente richiamata;
2. di approvare il Piano Finanziario complessivo, ottenuto dall'integrazione del Piano Atersir di cui al precedente n.1, con i costi quantificati dall'Amministrazione, come da allegato sub. "A";
3. di approvare l'articolazione tariffaria distinta tra utenze domestiche e non domestiche, come da allegato sub. "B";
4. di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir affinché ne verifichi la conformità e provveda ad un'approvazione definitiva dei Piani Finanziari e della conseguente articolazione tariffaria.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

PROPONE

di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000

Allegati: A e B

**Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2013
IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di GEMMANO (RN)

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	19.173,05		19.173,05
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	16.785,00		16.785,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	19.756,00		19.756,00
CCD – Costi comuni diversi	1.500,00		1.500,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	6.670,00		6.670,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		35.933,70	35.933,70
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		42.913,20	42.913,20
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		31.243,30	31.243,30
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		1.036,20	1.036,20
SOMMANO	63.884,05	111.126,40	175.010,45
	36,50%	63,50%	100,00%

% COPERTURA 2013	100%
------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			175.010,45
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	63.884,05	111.126,40	175.010,45

UTENZE DOMESTICHE	51.746,08	103.236,17	154.982,25
% su totale di colonna	81,00%	92,90%	88,56%
% su totale utenze domestiche	33,39%	66,61%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	12.137,97	7.890,23	20.028,20
% su totale di colonna	19,00%	7,10%	11,44%
% su totale utenze non domestiche	60,60%	39,40%	100,00%

Allegato B alla Delib. Commissario Straordinario n.15 del 13.5.2013

Comune di GEMMANO (RN)				
UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,60	0,523780	64,05
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40	0,611076	149,45
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80	0,673431	192,15
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20	0,723315	234,85
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90	0,773199	309,57
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40	0,810611	362,94
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,08	1,80	0,673431	192,15

UTENZE NON DOMESTICHE					
Cat.	Descrizione	KC	KD	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,392934	0,256305
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,616368	0,399713
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,485390	0,317330
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,331298	0,216639
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,024711	0,667002
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,701118	0,457077
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,770460	0,499794
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,870620	0,567532
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,446867	0,291699
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,855210	0,556547
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,171099	0,759760
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,801278	0,518712
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,893733	0,578516
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,701118	0,457687
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,839801	0,544342
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67	3,729025	2,420859
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	2,804474	1,819763
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,833694	1,193037
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	2,010900	1,306544
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	4,668986	3,034160
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,263554	0,820785

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri spettanti al Consiglio Comunale)

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Tenuto conto della circostanza che l'attuale periodo non è favorevole all'ipostazione di un nuovo tributo, quale è la T.A.R.E.S., costituente una risorsa di entrata, gravata significativamente da incertezza normativa, in ordine alla quale le future decisioni governative si riveleranno di importanza strategica;

Considerata, peraltro, la necessità di dover conseguire la disponibilità di risorse finanziarie, per garantire il servizio cui il nuovo tributo fa riferimento, pari all'ammontare complessivo del costo stabilito per lo stesso;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Visto il regolamento comunale per la T.A.R.E.S., approvato con precedente atto in data odierna dichiarato immediatamente eseguibile;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di delibera di cui trattasi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e approvazione delle tariffe T.A.R.E.S. (“TAriffa Rifiuti E Servizi”) - Anno 2013** che si intende integralmente richiamata la quale diviene deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Gemmano, dichiarando la stessa immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:
Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Angelo Cevoli)

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt.Dirett.Area Economico/Finanziaria
(Angelo Cevoli)

Approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Rosanna Furi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe Mario Puzzo)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente deliberazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) con lettera Prot. n. _____ in data _____

Gemmano, li 22.05.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Filipucci)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Filipucci

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO